


 Associazione Italiana Medici di Famiglia
 Italian Academy of Family Physicians

**Venice Forum
2010**

Evento ECM n. 10013411

**Venezia - Quarto d'Altino
Hotel Crowne Plaza Venice-East
28-30 maggio 2010**

M.D. Medicinae Doctor
 Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
 ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,
 Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
 Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
 Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
 Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
 Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
 Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
 E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
 www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA


 CONFINDUSTRIA


 FARMAMEDIA

CSST CERTIFICAZIONE
 EDITORIA
 SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
 sottoposta a certificazione
 di tiratura e diffusione in
 conformità al Regolamento



CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
 Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
 e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
 pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
 dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
 momento è possibile consultare, modificare e cancellare
 i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
 Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano


CERMET
 SISTEMA
 GESTIONE
 CERTIFICATO
 n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
 di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
 per "Progettazione ed erogazione di eventi
 formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
 dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
 dell' "Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
 da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
 economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Ssn: appelli dei medici a una politica sorda

I sindacati dei medici ospedalieri hanno lanciato con l'inizio del 2010 una grande iniziativa nazionale punteggiata da grandi manifestazioni cittadine e da una tappa finale che si è svolta a Roma per spingere i candidati Governatori ad assumere impegni chiari rispetto alla salvaguardia del Servizio sanitario nazionale. Nella capitale una "catena umana" di camici bianchi ha circondato la sede della Conferenza delle Regioni e sotto una pioggia battente i rappresentanti dei circa 130 mila medici del Ssn hanno consegnato simbolicamente una lettera di impegni indirizzata a tutti i candidati alle prossime elezioni regionali e che, in realtà, riassume le preoccupazioni di tutti i medici italiani e dei loro pazienti nell'attuale fase politica. Ecco l'incipit dell'impegno richiesto: "Cari medici e cittadini italiani, cattiva politica, amministratori incapaci e affaristi stanno distruggendo la sanità pubblica. Ma se sarò eletto presidente della mia Regione mi impegno a invertire la tendenza".

Nel testo hanno chiesto la promessa di "difendere e migliorare la sanità pubblica, senza tagli indiscriminati di servizi e di personale, attraverso un processo di riqualificazione e di riconversione della rete ospedaliera, di innovazione tecnologica e di potenziamento dei servizi sanitari e sociali del territorio". Altra richiesta decisamente "trasversale" è quella di "eliminare la cattiva politica dalla sanità, applicando criteri di trasparenza e di merito professionale nella nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie e dei direttori di struttura".

Argomento particolarmente sensibile anche per la medicina generale in un momento in cui, come accade con la firma del secondo biennio economico della Convenzione, parte degli aumenti previsti andranno a finanziare l'individuazione e l'adeguata remunerazione dei neo-responsabili delle strutture complesse (principalmente le Uccp) che sembra saranno il perno della riorganizzazione dei servizi sul territorio che partirà in misura consistente con la trattativa per il nuovo quadriennio normativo. Ma la politica, impegnata in una lotta a coltello sull'ultimo cavillo, sembra più interessata a legittimare burocraticamente la propria esistenza piuttosto che a confrontarsi, modelli alla mano, su che tipo di risposte voglia garantire alle aspettative dei cittadini, sempre più stretti tra paura, bisogno e richiesta di nuove opportunità.

Peccato che, tornando nello specifico medico, anche la Convenzione per la MG ha confermato che alla fase decentrata delle trattative vada destinata buona parte delle risorse per l'innovazione e la riprogettazione del territorio. Se ne accorgeranno i neo-Governatori entro il prossimo mandato? Sapranno i Mmg guidarli nell'innovazione, senza farsi prendere dal vizio nazionale della contrapposizione senza controproposta?